

Cesena

DALLA NEUROCHIRURGIA DELL'OSPEDALE BUFALINI

Operato di tumore al cervello da sveglia mentre suona il piano

Oltre ad asportare il problema si sono salvaguardate le abilità musicali del professionista

CESENA

Una operazione piuttosto rara quella che è stata portata a termine positivamente dalla Neurochirurgia dell'ospedale Bufalini: un musicista operato al cervello mentre suona il piano.

L'uomo era affetto da un tumore cerebrale ed è stato operato da sveglia durante l'esecuzione di alcune melodie musicali al piano. Un intervento particolarmente sofisticato eseguito utilizzando la tecnica dell'Awake Surgery (chirurgia da sveglia) con un duplice scopo: asportare la massa tumorale e, nel caso specifico, salvaguardare le abilità musicali.

La chirurgia da sveglia

L'Awake Surgery è una metodica iniziata da qualche anno nella Neurochirurgia del Bufalini, dopo un periodo di perfezionamento dei neurochirurghi cesenati in vari Centri tra cui il Dipartimento di Neuroscienze

dell'Università di Montpellier diretta dal prof Hughes Duffau. Consente al paziente di rimanere vigile e in grado di rispondere a una serie di test prestabiliti posti dal neuropsicologo, in modo da localizzare e asportare nel modo più completo e preciso possibile la massa tumorale, senza danneggiare le aree cerebrali che regolano il linguaggio, il movimento e le altre funzioni cognitive superiori.

Aree cerebrali per la musica

«Ciò che rende questo intervento piuttosto raro ed eccezionale - spiegano i dottori Luigino Tossato direttore dell'Unità Operativa di Neurochirurgia del Bufalini, Vincenzo Antonelli e Giuseppe Maimone - è che in questo paziente, insegnante e cultore di musica jazz, per la prima volta abbiamo localizzato alcune aree cerebrali specifiche per la musica, molto complesse da rilevare, per preservare le sue abilità musicali duran-



L'equipe che ha eseguito l'intervento chirurgico

te l'asportazione della massa tumorale. Tale approccio ci permetterà di comprendere meglio la complessità dei processi cerebrali che sottendono alcune funzioni cognitive superiori della mente umana, fra cui le abilità artistiche e musicali». Durante l'intervento sono state mappate e monitorate 3 diverse capacità di comprensione musicale: il riconoscimento dei toni melodici, il ritmo e il contorno musicale.

L'equipe medica

L'operazione è durata circa 5 ore ed è stata eseguita dall'equipe multidisciplinare composta

dai neurochirurghi Luigino Tossato, Vincenzo Antonelli, Giuseppe Maimone; dal neurofisiologo, Chiara Minardi; dai neuroanestesisti Marco Bocchino e Giuseppina Pugliese; dai neuropsicologi Caterina Bertini e Davide Braghittoni, da personale infermieristico coordinato da Milena Maccherozzi. Il planning neuroradiologico preoperatorio per questi pazienti viene eseguito dalla Neuroradiologia di Cesena diretta da Maria Ruggiero e dalla Neuroradiologia di Ravenna, come in questo caso specifico dove collaborano le dottoresse Patrizia Cenni e Chiara Romeo.

Sciopero di 24 ore di dipendenti Ausl martedì prossimo

L'Ausl della Romagna informa tutta la cittadinanza dello sciopero nazionale di 24 ore indetto per martedì prossimo, che coinvolgerà personale Oss, infermieri generici e puericultrici, Asa-Osa-auxiliari Ota. È stato proclamato dal sindacato professionale Shc Sanità Human Caring. Saranno comunque assicurati i servizi pubblici essenziali.

Il comitato cesenate applaude la protesta free vax con le sagome

E intanto gli attivisti segnalano 3 bimbi morti e 15 danneggiati in Romagna dai primi anni Duemila

CESENA

Il Comitato per il libero consenso vaccinale di Cesena e dei comuni del comprensorio «plaude l'iniziativa dei genitori che anonimamente hanno esposto sagome bianche all'esterno di 8 scuole quale gesto simbolico per denunciare quella che definiscono «una discriminazione», e cioè l'esclusione dei bambini non vaccinati.

Il comitato sottolinea che «in tutti i casi il personale si è affrettato a far sparire il messaggio esposto, dimostrando evidente imbarazzo». Parla di «controllo militare contro i bambini, ricorrendo perfino ai Nas, mentre nessuno si preoccupa di tutte le altre persone che accedono alle scuole, le stesse da cui sono stati banditi i bambini "non conformi". Dai dirigenti agli insegnanti, fino al personale extrascolastico compresi genitori e nonni: quanti sono effettivamente coperti per le dieci malattie oggetto di vaccinazione obbligatoria?».

Poi il gruppo di "free vax" torna a sostenere che i vaccini possono



Sagome di bimbi collocate per protesta davanti al 7° Circolo

essere pericolosi, in barba alle rassicurazioni della stragrande maggioranza della comunità medica e scientifica. «Sono stati pubblicati di recente dati ufficiali della Regione Emilia-Romagna che attestano conseguenze gravissime in 44 casi, inclusi 5 decessi, a causa di vaccinazioni - scrive in un comunicato il comitato - Ai genitori si chiede ubbidienza cieca, senza alcuna garanzia e chi chiede approfondimenti su particolari familiarità o condizioni di salute non riceve alcuna risposta».

Il comitato riferisce che i numeri citati sono stati forniti dalle stesse Ausl, a seguito di formali richieste di accesso agli atti, che

sono andate in porto dopo un tempo d'attesa medio di circa 3 mesi. Da quanto comunicato, dai primi anni Duemila, quando si sono iniziate a fare le rilevazioni a oggi, e quindi in quasi vent'anni di vaccinazioni, nel territorio dell'Ausl Romagna sarebbero morti tre bimbi, anche se poi si puntualizza in una nota che solo in un caso la tragedia sarebbe riconducibile alla vaccinazione, mentre «non si hanno informazioni sugli altri due». In attesa dei necessari chiarimenti sul significato della formula usata, sempre all'interno dei confini romagnoli sarebbero stati attestati anche danni su altri 15 piccoli.

Duemila libri donati ai piccoli pazienti



La consegna dei libri donati

Encomiabile iniziativa della libreria Giunti. Il gesto vale 3.700 euro ma soprattutto sorrisi

CESENA

Donati volumi in dono alle aree pediatriche, grazie al progetto «Aiutaci a crescere, regalaci un libro». La libreria Giunti al Punto di Cesena ha consegnato l'altro ieri volumi per un valore complessivo di 3.700 euro, destinati ai piccoli pazienti del Bufalini.

Mirna Foschi, titolare della libreria Giunti di fronte al duomo e promotrice dell'iniziativa, spiega che il regalo fatto si inserisce in un'operazione di più ampio respiro, che a livello nazionale ha portato ben 319.064 volumi in scuole e reparti ospedalie-

ri, messi da parte per questo nobilito fine nel corso del 2019. Se poi si allarga lo sguardo al decennio in cui si è portata avanti questa iniziativa si è raggiunta la cifra di 1 milione di libri donati.

«Un grazie speciale» viene rivolto a «tutti i nostri clienti e alle aziende che hanno contribuito alla formazione dei lettori e dei cittadini di domani partecipando all'iniziativa: Centrale del latte, Romagna iniziative, Martini, Endas, Babbì, Lions, Parco Safari Ravenna, Mirabilandia, Giorgini assicurazioni, Credito cooperativo Romagnolo, Comune di Cesena e Bper». Lo stesso sentimento di gratitudine viene espresso dall'Ausl, che sottolinea che la donazione ha «contribuito a regalare emozioni e sorrisi ai bambini che accedono alle strutture sanitarie».